

Legacoop informazioni 36-2024

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Verso un nuovo modello di housing: Legacoop Abitanti lancia il Manifesto per la Casa e propone una piattaforma finanziaria innovativa.....	4
Sostenibilità, presentato il secondo Report di Legacoop. Gamberini: lavoriamo a un percorso che avrà impatti importanti sulle cooperative	8
Manovra, Alleanza delle Cooperative: ridurre cuneo fiscale e detassare gli aumenti contrattuali per lasciare più soldi ai lavoratori	11
G7, per Legacoop l'occasione di rimarcare che la lotta alle mafie passa anche per la cooperazione	13
Formazione, Fon.Coop: cinque nuovi avvisi da ottobre 2024 a gennaio 2025	15
Il Cda di Cooperfidi approva la semestrale 2024 con un utile di 99.956 euro	17
Correttivo Codice Appalti, Legacoop Produzione e Servizi: lavoro positivo, eliminare soglia del 5% per revisione prezzi.....	19
Legacoop Agroalimentare al DiviNazione Expo di Siracusa: il grano è un comparto da tutelare con la cooperazione e con le filiere	21
Elezioni Regionali: lunedì 30/9 a Cesena l'incontro tra Michele de Pascale e i Cooperatori.....	23
"Generazione Futuro: filiere cooperative sostenibili", a Roma la XVII Assemblea di Legacoop Agroalimentare con il ministro Lollobrigida	25
Coop Alleanza 3.0 si prende cura delle comunità con l'iniziativa solidale "Più vicini"	27
G7 Agricoltura, Legacoop Agroalimentare: subito un tavolo per la pesca piccola artigianale. Presenti Meloni e Lollobrigida.....	29
Alleanza Cooperative Italiane: anche le società cooperative hanno l'obbligo della rendicontazione di sostenibilità.....	31
Cooperativa Cadiai. Il Caffè San Biagio compie 20 anni e torna a pieno regime	33
Rapporto biennale sullo stato della cooperazione 2022-23, Emilia-Romagna: un terzo del fatturato nazionale del Paese proviene dalla Regione	35
Legacoop Liguria. Martedì primo ottobre appuntamento con il corso "Abc delle pari opportunità"	38
Revisione prezzi, consegnata al MIT la proposta metodologica. LPS: ottimo lavoro	39
Io sono Abitare, le foto della festa per i 130 anni.....	41
Sport, inclusione e cooperazione all'iniziativa di CLO – Servizi logistici con Legacoop Lombardia	42
Milano, Opera in Fiore festeggia 20 anni. Dadda (Legacoop Lombardia): "Coniugare la dimensione carceraria al lavoro"	43
Inclusione fa rima con arancina: la cooperazione sociale e quella agroalimentare si incontrano al G7 di Siracusa.....	45
Legacoop Veneto: il 6 ottobre a Padova appuntamento con "El biologico in piassa"	47
Legacoop Veneto: a ottobre i workshop di Isfid Prisma su risorse umane e finanza	49
Fairtrade Italia: a ottobre torna la campagna nazionale per gli acquisti sostenibili	51
Legacoop Sicilia, costituite due cooperative nel comune di Petralia Sottana.....	53
Camst group e Last minute market lanciano l'App Sprecometro contro lo spreco alimentare nelle mense scolastiche.....	55
Cooperativa CIDAS rinnova la sua collaborazione con "Internazionale a Ferrara"	57
Centro studi Aicon: a Bertinoro (FC) l'11 e 12 ottobre tornano le Giornate per	

l'economia civile.....	59
CHANGE, due anni di impegno per combattere la violenza di genere. Il progetto della Cooperativa Itaca si conclude il 27 settembre a Treviso	61
Forlì. Corso di base Coap: nascono nuovi fornai.....	64
Cooperativa Itaca: il 12 ottobre a Udine l'evento "L'eredità di Franco Basaglia e il futuro della salute mentale"	66

Verso un nuovo modello di housing: Legacoop Abitanti lancia il Manifesto per la Casa e propone una piattaforma finanziaria innovativa

26 Settembre 2024



Gamberini, presidente Legacoop: *"Il Manifesto per la Casa che lanciamo come Legacoop vuole raccogliere le visioni e gli obiettivi comuni, indicando le priorità e proponendo soluzioni e percorsi concreti, per contribuire alla definizione di una nuova Politica pluriennale per la Casa e lo sviluppo Urbano, garantendo risorse e strumenti efficaci".*

Matera, 26 settembre 2024 – Un appello a tutti i soggetti e gli attori interessati per dare vita ad un nuovo Manifesto per la Casa, a partire da strumenti finanziari e interventi legislativi e fiscali, con l'obiettivo di riportare le politiche abitative al centro delle politiche di welfare e di sviluppo non solo economico, ma anche culturale e sociale del Paese. Un obiettivo da raggiungere sulla base della condivisione di pochi ma essenziali elementi di visione e di azione, finalizzati a dare risposte concrete al disagio abitativo diffuso che investe più di 5 milioni di

persone nel nostro Paese e a costruire le condizioni di un futuro inclusivo e sostenibile per le nuove generazioni. Il tutto nel quadro di un rinnovato partenariato pubblico-privato che sia in grado di coinvolgere le Rappresentanze delle diverse categorie di attori privati, e in particolare del privato sociale come le cooperative, quelle Sindacali e il mondo dell'Associazione del Terzo Settore.

A lanciarlo è Legacoop Abitanti in occasione di "Cooperare al quadrato: progetto, strumenti e cultura dell'abitare", l'Assemblea Congressuale dell'Associazione in corso a Matera, realtà urbana in continua trasformazione, scelta per il suo valore emblematico della necessità, oltre che di far coesistere innovazione e radicamento territoriale, di un intervento congiunto di Pubblico e Privato per non escludere tante realtà simili del Paese dai processi di crescita e sviluppo che normalmente investono solo le grandi aree metropolitane.

"La nostra proposta – sottolinea **Simone Gamberini**, presidente Legacoop – va in direzione di un nuovo modello di welfare, che includa non solo la casa, ma anche la presenza dei servizi necessari alla creazione di comunità coese ed integrate, offrendo al contempo opportunità di crescita e sviluppo economico e occupazionale a sostegno dell'interesse collettivo. Riteniamo necessari nuovi modelli di coesione e vivibilità urbana, con l'obiettivo prioritario di aumentare il livello di accessibilità e sostenibilità per le persone, secondo i modelli europei di integrazione tra Pubblico e Privato, in un'azione condivisa, partecipata e responsabile. Il Manifesto per la Casa vuole quindi raccogliere le visioni e gli obiettivi comuni, indicando le priorità e proponendo soluzioni e percorsi concreti, con lo scopo di confrontarsi e fornire una base di discussione alle Istituzioni per la definizione di una nuova Politica pluriennale per la Casa e lo sviluppo Urbano, garantendo risorse e strumenti efficaci. La centralità delle politiche abitative per una nuova fase di sviluppo che accompagni la crescita e garantisca inclusione e coesione richiede un impegno serio e concreto da parte del Governo. È necessaria una visione pluriennale e capace di cogliere tutte le diverse caratteristiche della domanda di casa che guardi oltre la fase emergenziale con risorse e misure legislative adeguate nelle quali il concetto di accessibilità-abbordabilità diventi il cardine centrale sul quale riscrivere regole e sistemi di monitoraggio cogliendo le differenze territoriali".

Sulla base delle esperienze realizzate per garantire l'accesso alla casa a categorie sociali che altrimenti ne resterebbero escluse, e che in concreto si traducono, ad esempio, nell'assegnazione di alloggi di cooperative a proprietà indivisa con canoni ormai inferiori fino al 50/60% di quelli di mercato, Legacoop Abitanti ha già presentato, a novembre dello scorso anno, una serie di proposte e di contenuti successivamente portati all'attenzione dei Tavoli di Lavoro promossi dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con la necessità di prevedere un Piano Pluriennale di risorse per la realizzazione, con forme di partenariato Pubblico Privato, di 50.000 alloggi di edilizia residenziale sociale, per coprire il fabbisogno abitativo emergente dei prossimi 10 anni per quelle categorie che non possono accedere all'alloggio pubblico, candidandosi a realizzarne il 10%, con un risparmio di 277 milioni di euro per le finanze pubbliche, che consentirebbe di liberare risorse per l'edilizia residenziale pubblica, destinata alle persone con maggiore disagio economico.

Vista la difficoltà del reperimento delle risorse necessarie, Legacoop Abitanti sta definendo i contenuti di una proposta per la creazione di una **Piattaforma Finanziaria**, sul modello di

quella realizzata in Francia, alimentata da risorse Pubbliche Nazionali e Regionali, in grado di attrarre investimenti europei (Banca Europea degli Investimenti e Banca del Consiglio di Europa) e che, con ulteriori strumenti di natura legislativa e fiscale, possa incentivare la partecipazione di soggetti privati nella realizzazione di alloggi per particolari categorie sociali svantaggiate (giovani, anziani, migranti) oppure per specifiche categorie di lavoratori che non trovano accesso al mercato della casa in determinate aree geografiche.

“Abbiamo iniziato a delineare la nostra proposta di piattaforma finanziaria -sottolinea **Rossana Zaccaria**, presidente Legacoop Abitanti- già da prima dell’insediamento della nuova Commissione Europea. La scelta di Ursula von der Leyen di nominare un Commissario all’Energia e alla Casa, conferma la centralità del tema anche per le politiche europee dei prossimi anni. La posta in gioco è l’avvio di un piano di investimenti, di nuovi strumenti finanziari, la revisione del concetto di aiuti di stato e della normativa sui Servizi di Interesse Economico Generale in un’ottica di ampliamento del bisogno abitativo a nuovi target, ovvero i milioni di lavoratori non più in grado di pagare canoni di mercato. Siamo pronti ai blocchi di partenza, non ci faremo sfuggire questa opportunità. Vogliamo svolgere appieno il nostro ruolo di corpo intermedio, mettendo a disposizione competenze, ricerca, capacità di lettura e azione sul territorio”.

Le dimensioni del disagio abitativo in Italia

I dati Eurostat mostrano che **in Italia sono 5,2 milioni di persone, quasi il 9% della popolazione, a soffrire per un sovraccarico del costo dell’abitare** con una spesa pari al 40% del reddito disponibile. Ma questa percentuale sale **all’11,2%** se si prende a riferimento la popolazione tra i 25 e i 34 anni. Secondo Housing Europe la percentuale di nuclei in grande difficoltà o in difficoltà **supera in Italia il 25%**, a fronte del 15% di media in Austria e Francia, due economie di riferimento. **La casa è diventata sempre più un asset finanziario anziché un bene sociale con la progressiva finanziarizzazione del mercato immobiliare.**

Il rapporto *“Much More than a Market”*, redatto da Enrico Letta su incarico della Commissione Europea, scatta una fotografia nitida. La crisi abitativa attraversa tutta l’Europa: **i prezzi degli affitti, dal 2010 al 2023, sono aumentati in media in Europa del 22,1% e i costi della vendita del 48,9 per cento.** Inoltre, il 10,6% delle persone nel 2023 ha speso più del 40% del proprio reddito per sostenere i costi dell’abitare.

Secondo l’ultimo rapporto **Fragilitalia – Casa** di settembre 2024, realizzato da Area Studi Legacoop in collaborazione con Ipsos, il **30%** degli intervistati considera molto o abbastanza probabile il cambiamento della propria residenza nei prossimi due anni. Le principali motivazioni dietro a questa tendenza includono il desiderio di migliorare le condizioni abitative **(31%)**, la necessità di spazi più ampi **(20%)**, e l’aspirazione a possedere spazi all’aperto esclusivi **(15%)**. Un significativo **14%** dei partecipanti ha anche espresso il desiderio di costruire o espandere la propria famiglia, evidenziando come le esigenze personali e familiari rimangano un fattore cruciale nelle decisioni abitative. Parallelamente, l’indagine sottolinea l’importanza delle cooperative di abitanti nel mantenere accessibili i prezzi delle case, con l’83% dei rispondenti che riconosce un ruolo essenziale a queste entità nel contenere i costi

abitativi. Tra i servizi ritenuti interessanti le comunità energetiche per il 37% e azioni di riciclo per il 57%; tra i servizi alla persona l'assistenza agli anziani per il 42%.

Sul piano economico, il rapporto di **Legacoop Abitanti 2017-2022** registra una produzione di 40.000 alloggi a proprietà indivisa e 400.000 a proprietà divisa, dimostrando un impegno costante nell'espansione dell'offerta abitativa cooperativa. Questo sviluppo è sostenuto da un livello di occupazione stabile al 100% e un tasso di morosità contenuto tra il 2-3%, confermando l'efficacia delle politiche di gestione adottate. Inoltre, il report evidenzia che i canoni di locazione delle proprietà gestite da Legacoop Abitanti sono notevolmente inferiori ai valori di mercato, oscillando tra il 40-60% in meno, rispecchiando l'obiettivo dell'Associazione di garantire accessibilità e sostenibilità nelle soluzioni abitative. L'analisi regionale mostra come Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte concentrino l'80% del fatturato e del patrimonio netto, posizionandosi come fulcri dell'attività cooperativa nel settore abitativo. Questa centralizzazione sottolinea l'importanza di strategie mirate per promuovere un'equa distribuzione delle risorse abitative su tutto il territorio nazionale.

Sostenibilità, presentato il secondo Report di Legacoop. Gamberini: lavoriamo a un percorso che avrà impatti importanti sulle cooperative

25 Settembre 2024



Dare target e strumenti concreti alle cooperative per **sviluppare soluzioni imprenditoriali sostenibili**: questa la volontà da cui nasce il lavoro alla base del [bilancio di sostenibilità 2024](https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2024/07/Legacoop_2023_Bilancio-di-Sostenibilita.pdf)¹, il secondo prodotto da Legacoop, presentato questa mattina a Roma presso la sede dell'Associazione. Lo ha spiegato il presidente di Legacoop Nazionale **Simone Gamberini**: "Si tratta di una nuova tappa di un percorso nato un anno fa, con la pubblicazione della prima edizione del Report e la creazione di una vera e propria Task Force della sostenibilità".

"La Task Force sta costruendo regole che andranno ad avere **impatti profondi nelle attività quotidiane delle nostre cooperative**", ha proseguito Gamberini. "Per supportare questo lavoro, il Report 2024 è stato adeguato agli standard di sostenibilità e alle regole europee. Un

1. Vedi https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2024/07/Legacoop_2023_Bilancio-di-Sostenibilita.pdf.

Sostenibilità, presentato il secondo Report di Legacoop. Gamberini: lavoriamo a un percorso che avrà impatti importanti sulle cooperative

contesto internazionale nel quale è nostra intenzione diffondere sempre più l'approccio e la cultura cooperativa".

"Per Legacoop il bilancio di sostenibilità è uno strumento per promuovere la strategia e la rendicontazione della sostenibilità", ha chiarito **Francesca Ottolenghi**, responsabile Ufficio sostenibilità & cooperazione Legacoop, illustrando l'edizione 2024 del bilancio. Ha inoltre lo scopo di "misurare le performance della cooperazione sulle tematiche dei goal della sostenibilità (ESG); mettere a confronto con **analisi comparative** le tematiche dei goal della sostenibilità con quelle nazionali; raccogliere e diffondere **best practices** e progetti cooperativi; implementare l'impatto dell'ecosistema Legacoop nel raggiungimento dei goal della sostenibilità".

È intervenuto poi **Francesco Maria Gastaldi**, dell'Ufficio sostenibilità di Legacoop: "Grazie ai 32 referenti della Task Force Sostenibilità di Legacoop riusciamo a raggiungere tutte le associate per raccogliere e condividere buone pratiche di progetti sostenibili. Tra i temi a cui stiamo dando particolare attenzione ci sono le **pari opportunità**. L'obiettivo è creare un sistema di condivisione e replicabilità di buone pratiche che già sono presenti sui diversi territori, con ricadute e impatti positivi sulle comunità locali".

Secondo **Giulio Lo Iacono**, segretario generale dell'Alleanza per lo sviluppo sostenibile (**ASviS**), intervenuto questa mattina, "il bilancio di Legacoop è uno strumento prezioso e concreto per misurare come i singoli soggetti contribuiscano al raggiungimento dei target individuati". Si tratta di "un cruscotto per aiutare le imprese a implementare e migliorare i risultati sostenibili del proprio lavoro. Oggi, 25 settembre", ha ricordato Lo Iacono, "festeggiamo il **9° anniversario dell'approvazione dell'Agenda ONU 2030** e dei suoi 17 obiettivi. Con Legacoop abbiamo sottoscritto un **protocollo d'intesa** per migliorare la sua partecipazione, sempre qualificata, ai nostri tavoli tematici e gruppi trasversali, su temi come ad esempio cultura e Mezzogiorno. Al nostro Festival della Sostenibilità abbiamo potuto apprezzare anche il nuovo logo di Legacoop: rappresenta i comuni valori di inclusione e riduzione delle disuguaglianze. Mi auguro che ASviS e Legacoop continuino a lavorare, per costruire insieme un futuro sempre più sostenibile", ha concluso il segretario di ASviS).

Durante l'evento hanno portato la propria testimonianza alcune realtà cooperative che hanno intrapreso buone pratiche di sostenibilità.

Progetto DIANA, portato avanti dalla cooperativa ligure **Dafne**, che fornisce servizi nel settore della divulgazione, promozione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, ha l'obiettivo di rendere le aree naturali inclusive per tutte e tutti, comprese le persone con disabilità, partendo dalla formazione di guide e operatori turistici. Lo ha raccontato la presidente **Marilù Cavallero**.

Grass Ceiling è un progetto finanziato dall'UE di cui **Legacoop Puglia** è tra i partner italiani. Ha lo scopo di supportare attivamente le donne innovatrici in ambito rurale, aumentandone la partecipazione e favorendo le loro innovazioni socio ecologiche. Un'idea nata dal fatto che le donne ricevono, rispetto agli uomini, molto meno sostegno dalla politica agricola comune (PAC) dell'UE. Lo ha raccontato **Vittoria De Luca**, dell'ufficio project management e

Sostenibilità, presentato il secondo Report di Legacoop. Gamberini: lavoriamo a un percorso che avrà impatti importanti sulle cooperative

Innovazione di Legacoop Puglia.

#DCOME è un progetto che intende dare visibilità al tema della disabilità vissuta dalle donne. Donne disabili hanno cucito bracciali ed etichette con scritte (come "decido io") e un punto rosso, a rappresentare il posto preciso che queste donne vogliono occupare nel mondo. Per far emergere la storia individuale di ciascuna, senza che vengano loro cucite addosso etichette e pregiudizi. Lo ha raccontato **Simonetta Matzuzi**, vice presidente della cooperativa sociale **Il Margine** di Torino.

Le novità del secondo Bilancio

Il secondo Bilancio di Sostenibilità di Legacoop prosegue il percorso avviato nel 2022, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità all'interno del sistema cooperativo. Questo strumento di accountability mira a mettere in risalto il contributo di Legacoop e delle imprese associate allo sviluppo sostenibile.

Il report di quest'anno contiene due importanti novità:

1) Graduale avvicinamento agli standard di rendicontazione di sostenibilità conseguente ai recenti sviluppi normativi, ovvero l'approvazione della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** a novembre 2022 e la successiva adozione, a luglio 2023, del primo set dei nuovi standard europei per la rendicontazione di sostenibilità (**ESRS**). Legacoop, infatti, pur attivandosi in maniera volontaria, in quanto non direttamente coinvolta dalla direttiva, ritiene, in un contesto così sfidante, di poter rappresentare il "collante" tra imprese associate nonché l'"attivatore" di progettualità in grado di aumentare l'integrazione della sostenibilità nei processi delle imprese stesse in maniera diffusa e coerente, anche in conformità a quanto richiesto dalle nuove direttive e norme internazionali. A tal fine, Legacoop sta progressivamente transitando dall'applicazione dello standard di rendicontazione GRI (Global Reporting Initiative) al nuovo standard europeo **ESRS** (European Sustainability Reporting Standards). Il passaggio dal GRI agli ESRS è un processo graduale e strategico che comprende diverse fasi. Per l'anno corrente, ci si è focalizzati su un primo esercizio di adeguamento delle tematiche rilevanti, associate ai temi e sottotemi previsti dai nuovi standard ESRS. I temi sono stati definiti per rispecchiare meglio i requisiti degli ESRS, che enfatizzano aspetti quali la gestione dei rischi climatici, la sostenibilità lungo la catena del valore, e l'impatto sociale delle attività.2) Confronto del dato cooperativo relativo ai temi ESG con le altre imprese nella restituzione dell'**Analisi Congiunturale**, che illustra il livello di maturità delle associate rispetto ai principali temi di sostenibilità. È stata introdotta un'analisi di confronto rispetto alle performance delle altre imprese del panorama nazionale, grazie all'integrazione dei dati ISTAT disponibili negli ultimi report e analisi pubblicati.

Manovra, Alleanza delle Cooperative: ridurre cuneo fiscale e detassare gli aumenti contrattuali per lasciare più soldi ai lavoratori

26 Settembre 2024



“Occorre trovare le risorse per consolidare la riforma fiscale, rilanciare la previdenza complementare e rendere permanente la riduzione del cuneo fiscale e contributivo detassando i rinnovi contrattuali così da lasciare più soldi in tasca ai lavoratori. Occorre inoltre mantenere risorse adeguate per l’adeguamento prezzi per i lavori, e aprire il fondo per la revisione prezzi nei servizi. Le cooperative, come molte pmi, sono messe in difficoltà principalmente per tre motivi: 1) le onerose condizioni di accesso al credito a causa dei tassi ancora troppo alti; 2) il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. Figure professionali introvabili per 1 cooperativa su 2; 3) per chi ha rinnovato i contratti ma non trova congruo adeguamento delle tariffe. Queste cause costringono a ridurre la capacità produttiva. Occorre ritornare a politiche per la crescita che vedano nella sussidiarietà e nel protagonismo dei cittadini una leva di sviluppo orientando gli investimenti sulle direttrici dell’innovazione, della sostenibilità ambientale, digitale ma anche economia sociale”.

Così in un nota i rappresentanti dell’Alleanza delle Cooperative in occasione della convocazione

Manovra, Alleanza delle Cooperative: ridurre cuneo fiscale e detassare gli aumenti contrattuali per lasciare più soldi ai lavoratori

di ieri a Palazzo Chigi sulla manovra.

G7, per Legacoop l'occasione di rimarcare che la lotta alle mafie passa anche per la cooperazione

24 Settembre 2024



È determinante il ruolo di **Legacoop**, soprattutto in Sicilia, nella lotta alle mafie: un contrasto costante che si traduce anche nel lavoro che molte cooperative svolgono nella gestione dei terreni, aziende, e beni confiscati alle mafie. E **DivinazioneExpo** organizzato a Siracusa con l'occasione del **G7 Agricoltura** e Pesca è una vetrina d'eccellenza per far conoscere al mondo proprio questo lavoro. Discutere di illegalità e di tutte quelle misure che possono contrastare i fenomeni mafiosi è un tema prioritario e il fatto che ci sia attenzione da parte del ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, è per **Legacoop** importante e significativo visto l'impegno dell'associazione a sostegno e a favore della legge 109 del 1996.

Ne sono un esempio le realtà di **Legacoop Sicilia** presenti ad Ortigia. Come la cooperativa sociale **I Locandieri**. Tra la loro attività si registra la gestione di un casale a Castelvetro (Tp) dove viene svolta integrazione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati. E dove, alla produzione di ortofrutta fresca, si somma quella della trasformazione in conserve. La **Cooperativa Liberaarmonia** che lavora prevalentemente tra Trapani e Agrigento, e che ha in affidamento terreni a Ribera (Ag) e, recentemente, anche dei vigneti a Menfi nel Belice agrigentino, e che produce vino, olio e pasta fresca. La cooperativa **Terra Mia** a Castelvetro è un workers byout (realtà dove i dipendenti entrano far parte della società) che gestisce anche beni aziendali impiegati per la lavorazione e confezionamento delle olive da mensa oltre a produrre olio e avere in uso un pastificio. Infine, **Libera Terra Mediterraneo**, il consorzio

G7, per Legacoop l'occasione di rimarcare che la lotta alle mafie passa anche per la
cooperazione

che mette insieme le cooperative Placido Rizzotto, Pio La Torre, Rosario Livatino e Beppe Montana, e che commercializza con il brand Libera Terra.

Il lavoro straordinario delle cooperative di Legacoop ha come obiettivo quello di restituire al bene comune terreni beni e aziende sottratte all'economia sommersa attraverso l'agricoltura di qualità sostenibile e innovativa.

Qui un video del ministero dell'Agricoltura che ha raccolto le testimonianze dei protagonisti:

<https://www.facebook.com/reel/377697885403833>

Formazione, Fon.Coop: cinque nuovi avvisi da ottobre 2024 a gennaio 2025

24 Settembre 2024



Espressione della *mission* e delle politiche di Fon.Coop, la Programmazione 2024 pone al centro *la cultura della formazione continua*, intesa come produzione e condivisione di nuova conoscenza, capace di coniugare innalzamento delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori e crescita del capitale sociale delle organizzazioni per favorire percorsi di innovazione delle imprese, per la competitività e il loro posizionamento; per la salvaguardia e la valorizzazione del lavoro, per lo sviluppo sostenibile delle imprese e dei territori e per la crescita professionale e personale dei lavoratori.

La programmazione Avvisi 2024 consolida e sviluppa ulteriormente quanto fatto con le precedenti programmazioni e introduce nuove strumentazioni per consentire alle imprese di cogliere le opportunità del PNRR, le innovazioni introdotte dal PNNC. Risponde inoltre alle specificità del modello dell'impresa cooperativa e degli attori dell'economia sociale che ne condividono valori, principi e prassi economiche.

In tal senso sono stimolati processi formativi che danno enfasi allo sviluppo delle meta-

competenze e alla sperimentazione di contesti di apprendimento inclusivi: le competenze strategiche in ambito manageriale e quelle trasversali per altri ruoli e funzioni di processo. Particolare rilievo è dato alle *soft skills* che si acquisiscono con l'educazione cooperativa per promuovere un agire comune delle diverse professioni all'interno delle organizzazioni.

Gli Avvisi sostengono indirizzi e strategie di lungo termine e al contempo rispondono alle esigenze più stringenti di adeguamento delle competenze ai mutamenti dei contesti socioeconomici.

La programmazione è composta di cinque Avvisi, di cui uno sperimentale (il 60 Catalogo) e quattro ricompresi nelle iniziative ordinarie del Fondo di Rotazione (Avvisi 59 Aziendale, 61 Strategico, 62 Smart e 63 Neo Aderenti).

1. **Avviso 60 sperimentale voucher "Offerta a catalogo"**, con una dotazione di € 1 mln ripartiti su base nazionale. È un Avviso che mette a disposizione risorse "aggiuntive", pertanto aperto a tutte le aderenti incluse quelle che utilizzano il Conto Formativo e quelle che abbiano beneficiato del Fondo di Rotazione nella precedente Programmazione. La presentazione è a sportello fino ad esaurimento risorse. Pubblicazione: seconda metà di ottobre 2024.
 2. **Avviso 59 FdR Competitività e innovazione (aziendale)**, con una dotazione di € 4,5 mln. Le risorse sono ripartite per macroaree, per piani formativi che includono corsi con finalità di *upskilling* e *reskilling* per le innovazioni e le trasformazioni aziendali. Pubblicazione: seconda metà di ottobre 2024.
 3. **Avviso 61 FdR Nuove competenze per lo Sviluppo locale e delle filiere (strategico)**, con una dotazione di € 3,5 mln; potrebbe essere costruito per essere sinergico con il Fondo Nuove Competenze 3a edizione. Le risorse sono ripartite su base nazionale. È prevista una prima scadenza fissa con possibilità di attivazione di ulteriori sportelli a fronte di risorse residue. **Pubblicazione:** novembre 2024, eventualmente in accordo con le tempistiche della 3a edizione del Fondo Nuove Competenze.
 4. **Avviso 62 FdR Im-presa diretta (smart)** con una dotazione di € 2 mln, Le risorse sono ripartite su base nazionale e finanziano piani formativi con brevi corsi di *upskilling* e di aggiornamento delle competenze in risposta a fabbisogni immediati. Sono previsti più sportelli nell'anno. **Pubblicazione:** prima metà di dicembre 2024.
 5. **Avviso 63 FdR Neo Aderenti** con una dotazione di € 1,2 mln. Le risorse sono ripartite su base nazionale e promuovono l'accesso alla formazione continua e alla conoscenza delle opportunità di crescita offerte da Fon.Coop. È dedicato esclusivamente alle imprese che aderiscono in data successiva alla pubblicazione della presente programmazione. Sono previsti di più sportelli nell'anno. **Pubblicazione:** gennaio 2025.
-

Il Cda di Cooperfidi approva la semestrale 2024 con un utile di **99.956 euro**

25 Settembre 2024



Cooperfidi Italia, il confidi di riferimento dell'economia cooperativa, dell'economia sociale, del terzo settore e del comparto primario, vigilato dalla Banca d'Italia a norma dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario, ha chiuso, in un contesto economico complesso, il primo semestre del 2024 con un **utile di € 99.956 allineato a quello ottenuto nello stesso periodo del 2023**.

*"La semestrale 2024 – sottolinea il **presidente Mauro Frangi** –, la quarta consecutiva in utile, conferma la crescita di Cooperfidi Italia sia in termini di sostenibilità che di equilibrio patrimoniale. Non era affatto scontato, visto il difficile contesto: una lunga stagione di alti tassi di interesse e di contrazione del credito alle imprese. Offerta e domanda di credito si sono ridotte. Le garanzie mutualistiche, in una stagione di ritrazione della garanzia pubblica tornano a fare la differenza, ad essere un fattore decisivo per l'accesso al credito delle PMI"*

In questo scenario la situazione di Cooperfidi Italia al 30 giugno 2024 fa emergere un aumento dei ricavi da **commissioni di garanzia** del **+1,2%** rispetto al primo semestre 2023. Il risultato è stato conseguito all'interno di una dinamica a due velocità: di contrazione da gennaio ad aprile e di positiva inversione di tendenza negli ultimi due mesi del semestre. Emerge la crescita dell'attività diretta nel rilascio di **fidejussioni commerciali** (+31%) e lo sviluppo commerciale con banche nazionali tra cui **Unicredit, Banco BPM e Intesa San Paolo**. Da un punto di vista territoriale i risultati più significativi sono stati conseguiti in **Piemonte, Emilia Romagna e Campania**. Il Piemonte beneficia dell'accordo con la Compagnia di San Paolo per il prodotto Futuro Aggiunto costruito per l'economia sociale e il terzo settore mentre la Campania rappresenta una delle aree su cui la società ha maggiormente investito in termini commerciali con l'obiettivo di equilibrare la sua presenza sull'intero territorio nazionale.

Frangi ha concluso: *"I risultati del primo semestre dimostrano la solidità di Cooperfidi Italia. Nonostante l'incertezza che attraversiamo siamo fiduciosi di poter raggiungere gli obiettivi di*

Il Cda di Cooperfidi approva la semestrale 2024 con un utile di 99.956 euro

crescita previsti, grazie alla nostra strategia di sviluppo commerciale e alla costante attenzione all'efficienza gestionale. Continueremo a supportare le imprese associate offrendo garanzie e servizi finanziari innovativi, contribuendo così alla loro crescita e allo sviluppo dell'economia reale."

Correttivo Codice Appalti, Legacoop Produzione e Servizi: lavoro positivo, eliminare soglia del 5% per revisione prezzi

26 Settembre 2024



“Un lavoro positivo di sintesi nel recepire le priorità segnalate, ora auspichiamo che il testo del decreto correttivo ne sia conseguente. Restano però alcuni elementi che necessitano di essere modificati in modo determinante”.

Queste le dichiarazioni di Legacoop Produzione e Servizi in occasione della presentazione dei risultati della **consultazione sul correttivo sul Codice Appalti**, cui Legacoop Produzione e Servizi ha contribuito portando proposte e osservazioni, che si è svolta il 24 settembre presieduta dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti **Matteo Salvini**.

Il Direttore di Legacoop Produzione e Servizi **Andrea Laguardia** ha sottolineato la positività circa la differenziazione di norme, da sempre richiesta dall'Associazione, tra appalti di lavori e appalti di servizi e forniture, sottolineando poi gli elementi su cui invece è necessario agire: “Abbassare o eliminare la soglia del 5% di inflazione necessaria per far scattare la revisione prezzi o si rischia di vanificare le nuove norme sulla revisione prezzi e di non consentire l'equilibrio contrattuale, soprattutto nel caso di rinnovo dei contratti nazionali; difendere l'art. 11, sul principio di applicazione dei contratti collettivi, ma prevedendo una legge sulla rappresentanza, che consenta di riconoscere i contratti nazionali più

rappresentativi; intervenire sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), spesso non in sintonia con il Codice, bensì peggiorativi delle sue norme, come nella ristorazione collettiva dove generano aumenti spropositati dei costi; su l'accesso al mercato , evitare che norme a favore dell'ingresso delle PMI vadano a limitare l'intervento delle grandi imprese e dei consorzi".

Legacoop Agroalimentare al DiviNazione Expo di Siracusa: il grano è un comparto da tutelare con la cooperazione e con le filiere

27 Settembre 2024



Il dramma che vive oggi il comparto cerealicolo a causa dei cambiamenti climatici – secondo Legacoop Agroalimentare – si combatte con la cooperazione e la filiera. Ma anche con misure economiche per sostenere il reddito degli agricoltori. Oltre che con l’innovazione e la ricerca – ha proseguito l’associazione. Questi i temi al centro dell’evento “Cerali per il futuro?” promosso da Legacoop Sicilia e Legacoop Agroalimentare all’interno di **DiviNazione Expo del G7 di Siracusa** e che si è tenuto allo stand 115.

L’iniziativa è stata l’occasione per fare il punto anche sulla situazione dei grani siciliani alla presenza del **sottosegretario all’Agricoltura Patrizio Giacomo La Pietra**, del **presidente di Legacoop Agroalimentare Cristian Maretti** e del presidente di **Legacoop Sicilia Filippo Parrino**.

Il sottosegretario **La Pietra** ha tenuto a precisare che il **tema del grano è per il governo**

una questione prioritaria. Da qui la scelta dell'esecutivo di lavorare per la fissazione del prezzo secondo tariffe uniche nazionali. Il sottosegretario si è inoltre soffermato sulla misura del cosiddetto **Granaio Italia** e sui contratti di filiera, entrambi strumenti importanti per il settore. Infine il senatore La Pietra ha parlato di misure finanziarie a sostegno degli agricoltori attraverso l'intervento degli istituti di credito con la garanzia di Ismea.

Cristian Maretti ha dichiarato: "C'è l'esigenza di introdurre nuove **misure economiche in grado di sostenere i produttori**. La cooperazione è una straordinaria occasione per tutelare i produttori e arginare la frammentazione attraverso l'aggregazione cooperativa".

"**In Sicilia è un momento drammatico** – ha detto **Filippo Parrino** sottolineando la necessità di individuare urgentemente tutte le misure in grado di dotare l'isola di infrastrutture moderne e in grado di affrontare la situazione", ha proseguito.

Elezioni Regionali: lunedì 30/9 a Cesena l'incontro tra Michele de Pascale e i Cooperatori

27 Settembre 2024



Lunedì 30 settembre a Cesena avrà luogo l'incontro tra i cooperatori di Legacoop Romagna e il candidato alle elezioni regionali per il centrosinistra, Michele de Pascale. Non sarà presente Elena Ugolini, che ha declinato l'invito.

L'iniziativa sarà aperta dal presidente di Legacoop Romagna, **Paolo Lucchi**, che presenterà il documento di **proposte politiche** ai candidati, aggiornato alla luce degli ultimi eventi che hanno coinvolto il territorio romagnolo.

Le idee e le considerazioni che abbracciano i singoli settori saranno affidate a brevi interviste ai singoli cooperatori. Gli argomenti toccheranno alcuni dei temi più caldi del momento, tra cui: **la Bolkestein, il cambiamento climatico**, la necessità di mettere in equilibrio sviluppo delle imprese e messa in sicurezza del territorio, **il costo del lavoro**, gli **investimenti pubblici**, il futuro della pesca, il welfare territoriale, le politiche agricole europee e la partecipazione nei luoghi della cultura.

Legacoop Romagna rappresenta circa **380 imprese associate** nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, con un valore della produzione di oltre 7,7 miliardi di euro, oltre 328mila soci (incluse tutte le tipologie di soci: lavoratori, produttori, consumatori) e più di **27mila lavoratori**.

“Il rapporto con la Regione è centrale per noi cooperatori romagnoli — dice il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi —, poiché dalla Regione passano e passeranno molte delle scelte decisive per il nostro territorio e per la tenuta di un equilibrio sociale e di comunità a cui teniamo molto. Le nostre imprese associate hanno bisogno che la Regione affronti emergenze ormai evidenti come la difficoltà del sistema produttivo a reperire la manodopera indispensabile per la crescita, le sfide che attendono la nostra preziosa sanità pubblica, il riassetto istituzionale del territorio, a partire da quella Provincia unica di Romagna.”

“Generazione Futuro: filiere cooperative sostenibili”, a Roma la XVII Assemblea di Legacoop Agroalimentare con il ministro Lollobrigida

27 Settembre 2024



“Generazione Futuro: filiere cooperative sostenibili”: è questo il titolo della **XVIII Assemblea** delle delegate e dei delegati di **Legacoop Agroalimentare** che si svolgerà a Roma, nel pomeriggio di mercoledì 2 ottobre e nella mattinata di giovedì 3 presso il Teatro Ambra Jovinelli, via Guglielmo Pepe 45.

L'Assemblea sarà un'occasione di confronto sull'attuale scenario del **settore agroalimentare**, le nuove opportunità di **sviluppo** offerte dalle **filiere alimentari sostenibili** e le nuove sfide previste per il **futuro**.

I lavori si apriranno **mercoledì 2 ottobre alle 15** con la relazione di **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare, a cui seguirà l'intervento di **Francesco Lollobrigida**, ministro dell'Agricoltura. Alle **16** sono previsti gli interventi di **Ettore Prandini**, presidente di Coldiretti, **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura e **Cristiano Fini**, presidente di CIA.

La seconda giornata dell'Assemblea, **giovedì 3 ottobre**, si aprirà alle 9.15 con i saluti di **Patrizio Giacomo La Pietra**, sottosegretario all'Agricoltura. Seguirà, alle **10**, la tavola rotonda “L'agroalimentare italiano e il settore ittico e forestale nel contesto globale”, con la partecipazione di **Elena Donazzan**, vicepresidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento europeo; **Maria Chiara Gadda**, vicepresidente della commissione Agricoltura della Camera, Giuseppe Lupo, membro della Commissione pesca del Parlamento europeo. I lavori si concluderanno alle **12** con l'intervento di **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop.

Coop Alleanza 3.0 si prende cura delle comunità con l'iniziativa solidale "Più vicini"

27 Settembre 2024



Nell'edizione 2023 **Coop Alleanza 3.0** ha sostenuto con oltre 250 mila euro le iniziative partecipanti, a beneficio di enti del terzo settore, realtà locali e associazioni che operano nei territori. L'iniziativa riparte dal 1° ottobre, e fino al 31 ottobre soci e consumatori potranno scegliere nei negozi e sul sito della Cooperativa tra i 690 progetti da sostenere per l'edizione 2024.

Coop Alleanza 3.0 si prende cura delle comunità, in modo concreto e mirato, con la quarta edizione dell'iniziativa solidale "**Più vicini**" che **per tutto ottobre** coinvolgerà i punti vendita della Cooperativa dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia.

Alla base dell'iniziativa "**Più vicini**" c'è la partecipazione dei soci e dei consumatori che potranno scegliere, dal **al 1° al 31 ottobre, in tutti i punti vendita di Coop Alleanza 3.0**, tra le differenti iniziative per sostenere il progetto preferito **direttamente in negozio**; i soci

riceveranno in più anche un gettone online con cui potranno esprimere la propria preferenza collegandosi sul sito di Coop Alleanza 3.0.

Nel 2023 grazie a "**Più vicini**" nei punti vendita dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia soci e clienti hanno scelto di sostenere, donando oltre 6,2 milioni di gettoni cartacei e più di 145mila gettoni online, gli oltre 650 progetti proposti da altrettante realtà locali. La Cooperativa ha sostenuto i progetti in modo proporzionale alle preferenze ottenute, complessivamente con oltre 250 mila euro.

Nella prima parte del 2024 la Cooperativa ha accolto le candidature dei progetti presentate dagli enti del terzo settore, realtà locali e associazioni presenti nei territori, sono state ricevute e valutate dai 51 Consigli di Zona soci che ne hanno selezionate 3 per ogni punto vendita della Cooperativa. Al termine dell'iniziativa, tutti i progetti selezionati saranno realizzati grazie al contributo ricevuto da Coop Alleanza 3.0

Anche EasyCoop, il servizio di [spesa online](#)¹ di Coop Alleanza 3.0, partecipa a "Più vicini". Nelle zone in cui è attivo il servizio di spesa online ai soci che utilizzeranno EasyCoop sarà accreditato sulla Carta socio, ogni 15 euro di spesa e multipli, un gettone da utilizzare **fino al 3 novembre** per scegliere sul sito e sull'App di Coop Alleanza 3.0 il proprio progetto preferito.

1. Vedi <http://www.easycoop.com/>.

G7 Agricoltura, Legacoop Agroalimentare: subito un tavolo per la pesca piccola artigianale. Presenti Meloni e Lollobrigida

22 Settembre 2024



“Necessario istituire subito un **tavolo ministeriale per la pesca piccola artigianale** e gestire le emergenze con le quali è alle prese il settore” ha dichiarato la direttrice generale di Legacoop Agroalimentare **Sara Guidelli**, in occasione degli incontri del G7 Agricolo in corso di svolgimento sull’isola di Ortigia (Siracusa), durante i quali è emerso il ruolo fondamentale della cooperazione e del valore determinante delle filiere. È intervenuto anche il vicepresidente di Legacoop Agroalimentare **Massimo Carlotti**, che ha chiesto di “riconoscere il **giusto prezzo per dare dignità al lavoro agricolo**. Servono politiche di sviluppo attente alle diversità territoriali”.

La direttrice **Guidelli** ha dichiarato anche che “il lavoro portato avanti da Legacoop Agroalimentare e il ruolo della cooperazione nella pesca sono **determinanti per il reddito dei pescatori**. È determinante – ha aggiunto – l’aver nominato il commissario straordinario al

granchio blu Enrico Caterino, che come Legacoop Agroalimentare avevamo chiesto perché di fronte a un'emergenza straordinaria serve una risposta straordinaria". Inoltre, ha sottolineato l'esigenza di pianificare lo spazio marittimo per definire meglio gli usi del mare, a partire dall'eolico offshore.

"Il successo del nostro spazio espositivo in termini di partecipazione conferma come la filiera agroalimentare cooperativa rappresenti un'autentica eccellenza di questo Paese" ha dichiarato **Filippo Parrino**, presidente di Legacoop Sicilia.

Allo spazio allestito da Legacoop sono passati in visita anche la premier **Giorgia Meloni** e il ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**.

Alleanza Cooperative Italiane: anche le società cooperative hanno l'obbligo della rendicontazione di sostenibilità

27 Settembre 2024



“Anche le società cooperative, se costituite in forma di S.p.A. o S.r.l., saranno tenute ad adempiere agli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità”. Lo afferma in una nota l’Alleanza Cooperative Italiane (coordinamento di AGCI, CONFCOOPERATIVE e LEGACOOOP) commentando quanto previsto dal decreto legislativo n. 125/2024, che ha recepito la Direttiva 2022/2464/UE (“Direttiva CSRD”).

La **normativa** è entrata in vigore il 25 settembre, coinvolge principalmente le **grandi imprese**, imponendo l’obbligo di fornire informazioni dettagliate sull’impatto ambientale, sociale e di governance (**ESG**) delle attività aziendali.

“Anche le **società cooperative** – si legge nella Nota – seppure non menzionate esplicitamente nel testo, dovranno adeguarsi al nuovo dettato normativo in conformità con l’art. 2519 del Codice civile, che **equipara le cooperative alle società di capitali** in termini di disciplina di bilancio e revisione legale dei conti”.

Il chiarimento dell'Alleanza giunge a seguito dell'interpretazione già contenuta nella **Relazione governativa** al decreto e che scioglie tutti i dubbi sollevati in sede di esame dello schema di decreto. Escludere le cooperative dal circuito informativo sulla sostenibilità sarebbe stato paradossale, data la struttura democratica degli enti e la funzione sociale riconosciuta dalla Costituzione. Senza poi contare che in molti settori gli investimenti delle cooperative hanno fatto da apripista alle politiche di transizione ecologica delle imprese.

Cooperativa Cadiai. Il Caffè San Biagio compie 20 anni e torna a pieno regime

27 Settembre 2024

CADIAI Una storia
50 di cura
e di lavoro

**20 ANNI
DI ESPERIENZE
DI INTEGRAZIONE
SOCIALE AL CAFFÈ
SAN BIAGIO**

Lunedì ore 16.00

**30 SETTEMBRE
2024**

CRA e Centro Diurno San Biagio
Via della Resistenza 40,
Casalecchio di Reno (BO)



PARTECIPANO:

GIOVANNA MANAI

Responsabile Unità Attività
Socio Sanitaria (UASS)
del Distretto di Casalecchio di Reno

MICHELE PERI

Direttore di ASC InSieme

SABRINA STINZIANI

Psicologa, Centro per i Disturbi
Cognitivi e Demenze (CDCD)
distretto di Casalecchio di Reno

ANTONELLA TRAGNONE

Medico geriatra, Centro per i Disturbi
Cognitivi e Demenze (CDCD)
AUSL Bologna

Il 30 settembre, si festeggiano i vent'anni del Caffè San Biagio nato nel 2004 sul modello degli Alzheimer Cafè e che negli anni ha accolto centinaia di persone: organizzata una festa aperta alla cittadinanza.

Venti anni di **Caffè San Biagio**, il ciclo di incontri organizzati dalla **Cooperativa sociale CADIAI** per caregiver, familiari e persone con demenza o fragilità cognitiva. L'appuntamento è **lunedì 30 settembre** alle 16 nella CRA e Centro Diurno San Biagio di Via della Resistenza 40 a Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna.

La giornata è anche l'occasione per festeggiare il ritorno degli incontri a pieno regime dopo che, a causa della pandemia, era stato possibile accogliere solo i caregiver. Da **martedì 8 ottobre**, con incontri quindicinali, si tornerà alla "formula" classica: l'incontro con la psicologa dell'invecchiamento per il gruppo dei caregiver, l'attività di riattivazione motoria con il fisioterapista per le persone con demenza. Non mancheranno momenti conviviali e collettivi in cui i due gruppi saranno uniti. Come sempre **la partecipazione è gratuita per chiunque sia interessato.**

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Gli incontri si svolgono di martedì ogni 15 giorni dalle ore 14.00 alle ore 15.30 nella sala

polivalente al piano terra della Casa Residenza "San Biagio":

- martedì 8 e 22 ottobre
 - martedì 5 e 19 novembre
 - martedì 3 e 17 dicembre
-

Rapporto biennale sullo stato della cooperazione 2022-23, Emilia-Romagna: un terzo del fatturato nazionale del Paese proviene dalla Regione

27 Settembre 2024



Con le sue **4.281 imprese cooperative attive** composte da **233.261 addetti** e un **fatturato aggregato di 44,69 miliardi di euro** (pari al 13,6% del totale regionale), la cooperazione è un attore protagonista del sistema economico, produttivo e sociale dell'Emilia-Romagna assicurando un'occupazione stabile e di qualità al 12,8% degli occupati in Regione. Sono alcuni dei dati presenti nel **4° Rapporto biennale sullo stato della cooperazione 2022-23** realizzato dalla **Regione Emilia-Romagna** in collaborazione con **Unioncamere Emilia-Romagna**, e con il contributo delle centrali cooperative riunite nella **Consulta della Cooperazione**. Il Rapporto è stato presentato nei giorni scorsi in occasione della Conferenza Regionale della Cooperazione, tenutasi al Tecnopolo di Bologna.

L'**Emilia-Romagna** risulta la terza Regione in Italia per numero di cooperative, mentre al secondo per numero di addetti. "La nostra Regione sale invece al primo posto quando si parla di **incidenza della cooperazione sul totale degli addetti regionali**, perché in questo caso ogni mille occupati 128 lavorano nel mondo cooperativo (la media italiana è 70 addetti

ogni mille). Primato assoluto dell'Emilia-Romagna per il fatturato sviluppato dalle sue cooperative: **44,69 miliardi di euro** con la Lombardia al secondo posto con una quota inferiore di più della metà (18,69 miliardi di euro)" si legge nel comunicato di Legacoop Emilia-Romagna.

Osservando l'andamento evidenziato dal Rapporto, il **numero delle cooperative** in Emilia-Romagna nel 2023 è sceso del 4,6% in linea con un trend ormai consolidato dettato in particolare dalle politiche di aggregazione promosse tra le varie strutture; in leggera flessione gli addetti (-1,9%) dopo anni di crescita, mentre il fatturato complessivo è cresciuto del **3,3%**. Peraltro, **circa un terzo del fatturato cooperativo nazionale è "made in Emilia-Romagna"**, a testimonianza dell'indiscussa leadership della nostra Regione.

"Dal Rapporto emerge in modo evidente come la cooperazione abbia un ruolo strategico nell'ecosistema di questa Regione e oggi sia impegnata a trovare soluzioni alle nuove criticità e alle sfide globali, agendo nella tutela e nel rafforzamento dei diritti dei lavoratori. Soluzioni che, originate certamente dai singoli momenti di crisi, hanno tuttavia l'ambizione di ripensare l'intero sistema economico, organizzativo e sociale per rispondere a quelle sfide – è il commento dell'**assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla** -. Il progetto europeo di economia sociale parla anche a noi e la cooperazione ha un ruolo centrale per lo sviluppo di un nuovo modello di tenuta sociale che sia in grado di rispondere, anche attraverso soluzioni innovative, ai bisogni emergenti e alle aspirazioni delle persone".

Nel suo intervento **Massimo Mota, presidente di AGCI Emilia-Romagna**, ha ricordato il ruolo trainante della Consulta Regionale della Cooperazione, tavolo di incontro tra l'istituzione regionale e il mondo associativo. La Consulta, introdotta dalla legge regionale n. 6/2006, negli anni ha sempre promosso attività di studio e poi di applicazione pratica di progetti volti all'innovazione, in linea con l'evoluzione in essere sia nella società che nelle imprese cooperative. "La Consulta è stata e continua ad essere un luogo straordinario di confronto, che ha aiutato moltissimo, anche in periodi di crisi come quello del COVID, a condividere strategie per la tenuta ed il miglioramento delle imprese. Oggi – sottolinea Mota – nuovi temi si affacciano con forza, dai cambiamenti in atto nei rapporti di lavoro, al bisogno di casa per le famiglie di lavoratori, all'invecchiamento demografico senza precedenti. Sono le aeree in cui saremo chiamati a costruire risposte e lo faremo, come in passato."

"Le nostre cooperative ambiscono ad attivare nei territori processi di innovazione trasformativa, superando i confini tra i settori e coinvolgendo i diversi soggetti presenti, per promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo – aggiunge **Francesco Milza, presidente di Confcooperative Emilia-Romagna** -. Le nostre Associazioni di categoria devono avere il coraggio di andare oltre la loro mera funzione di rappresentanza, agendo come un vero e proprio sindacato di territorio. D'altronde, anche l'Unione Europea ci riconosce un ruolo fondamentale nell'ambito della strategia sull'economia sociale, avendo compreso che un sistema basato esclusivamente sulla remunerazione del capitale non tiene più rispetto alle sfide delle trasformazioni sistemiche – aggiunge Milza -. Confidiamo che il piano nazionale di attuazione dell'economia sociale, tutt'ora in preparazione, possa prevedere anche forme di sostegno e incentivi per la creazione di nuove imprese cooperative".

“Le imprese cooperative dell’Emilia-Romagna sono impegnate con investimenti per consolidare la loro presenza e intercettare le nuove opportunità, nei settori del facility, della ristorazione, dell’agroalimentare, della manifattura ad alto valore aggiunto. Ma la cooperazione, soggetto primario dell’economia sociale, è un attore fondamentale per rafforzare la coesione territoriale e contrastare le diseguaglianze che le transizioni, se non governate, generano – dichiara **Daniele Montroni, presidente di Legacoop Emilia-Romagna** – Attraverso la forma d’impresa cooperativa, in un rapporto stretto con le istituzioni, si possono costruire nuove risposte ai bisogni della popolazione anziana che cresce, promuovere integrazione con le cooperative sociali e culturali, mantenere i servizi nelle aree interne con le cooperative di comunità, contrastare la povertà energetica con le comunità energetiche, rispondere all’emergenza abitativa, che si scarica principalmente su studenti e famiglie a basso reddito, con le cooperative di abitanti. Il nuovo Patto per il Lavoro e il Clima dovrà fare un salto, assumendo l’economia sociale come soggetto fondamentale”.

Legacoop Liguria. Martedì primo ottobre appuntamento con il corso "Abc delle pari opportunità"

27 Settembre 2024



Secondo appuntamento martedì 1 ottobre alle ore 16 del percorso ABC delle Pari Opportunità messo a disposizione da Legacoop Liguria per comprendere le opportunità e trattare gli aggiornamenti legati a questa materia. Al centro della conferenza gli stereotipi, il potere e i privilegi nascosti. Con gli interventi del Prof. Enrico Di Bella che parlerà de "Le radici della violenza economica: stereotipi ed evidenze statistiche" e della Dott.ssa Nadia Punturieri su "Potere e privilegio: riconoscere un privilegio che non sappiamo di avere".

Questo incontro è il secondo di un percorso formativo gratuito e on line – che si articolerà fino a dicembre 2024 – nell'ambito del quale si parlerà di sistemi di gestione per la parità di genere, le certificazioni e le modalità per **l'ottenimento dell'audit e le opportunità dal mondo cooperativo. In questa nuova edizione tratteremo il linguaggio, i BIAS in ottica di genere (ossia una percezione soggettiva e distorta della realtà) , la violenza economica e i suoi impatti. Avremo poi alcune testimonianze e l'avvio di nuove staffette per la certificazione di genere.**

[Qui](https://form.jotform.com/223552529121349)¹ per iscriversi.

1. Vedi <https://form.jotform.com/223552529121349>.

Revisione prezzi, consegnata al MIT la proposta metodologica. LPS: ottimo lavoro

27 Settembre 2024



Concept of construction and design. 3d render of blueprints and designer tools on the panorama of construction site.

“Riteniamo che il lavoro svolto abbia portato a un ottimo risultato, auspichiamo che, con il decreto correttivo del codice degli appalti, vengano rimossi anche quelli che oggi sono i principali ostacoli all’effettività del principio di mantenimento dell’equilibrio contrattuale, ossia imprevedibilità del “momento zero” per la misurazione delle variazioni dei costi e alea del 5%, che oggi quasi sempre è considerata una franchigia”.

Questo il commento di Legacoop Produzione e Servizi a seguito della chiusura del lavoro del **tavolo tecnico in materia di revisione prezzi** presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che mercoledì 25 settembre, dopo mesi di intenso lavoro e collaborazione di tutte le parti (amministrazioni e associazioni di imprese), ha consegnato all’Ufficio Legislativo del MIT una proposta metodologica per l’applicazione della revisione prezzi nei contratti pubblici sia di lavori sia di servizi/forniture, che costituirà la base per gli interventi in materia di revisione prezzi nel decreto correttivo al Codice Appalti di prossima adozione.

“Ci riteniamo soddisfatti dei risultati raggiunti, – commenta il Responsabile dell’Ufficio Legislativo e del Lavoro di Legacoop PeS **Daniele Branca** – visto che la metodologia individuata prevede il superamento, per i lavori, del precedente sistema basato su soli tre indici statistici, poco rappresentativi della realtà dei lavori, passando a un sistema che fotografi con maggiore precisione i lavori concretamente da eseguire nell’ambito dell’appalto; l’automatismo nell’applicazione delle revisioni; una specifica considerazione dei servizi ad alta intensità di manodopera (come pulizie e vigilanza privata) e dei servizi di ristorazione collettiva, con

Revisione prezzi, consegnata al MIT la proposta metodologica. LPS: ottimo lavoro

l'individuazione di meccanismi che portino a indici statistici per la revisione prezzi che tengano conto dei fattori produttivi maggiormente rilevanti (compreso il costo del lavoro)".

Io sono Abitare, le foto della festa per i 130 anni

27 Settembre 2024



Sabato 21 settembre la **cooperativa di abitanti Abitare** ha celebrato il **130° anniversario**, un momento di condivisione e incontro per dar voce, anche, al modello della proprietà indivisa. Un'intera giornata, dedicata interamente a soci e abitanti, pensata, organizzata e gestita dai Consigli di Quartiere e da un centinaio di volontarie e volontari. Cooperatori e cooperatrici che hanno messo a disposizione tempo e le proprie competenze per la buona riuscita dell'evento, guidati dallo spirito e dalla tradizione dei valori cooperativi. Un insieme di persone che cooperano per il bene della comunità.

Sulla pagina **Facebook** della cooperativa è pubblicata una galleria di immagini dell'evento: [clicca qui](https://www.facebook.com/coopabitare)¹

1. Vedi <https://www.facebook.com/coopabitare>.

Sport, inclusione e cooperazione all'iniziativa di CLO – Servizi logistici con Legacoop Lombardia

27 Settembre 2024



Si è svolta domenica 22 settembre, a Lacchiarella (MI), l'iniziativa organizzata dalla cooperativa **CLO – Servizi Logistici** dedicata a soci, dipendenti e famiglie, della cooperativa di logistica con sede a Siziano (PV) e delle altre cooperative partner, attive nel territorio milanese e lombardo: Multiclo, Movitrento, Me&Log, CAA e 3L. Promotori dell'evento anche la Società di Mutuo Soccorso "Insieme Salute" e **Legacoop Lombardia**.

La "**Giornata dello Sport Cooperativo 2024**" è un'occasione di festa, ormai tradizionale, per CLO che, nata 87 anni fa all'Ortomercato di Milano, rappresenta oggi un gruppo di oltre tremila soci di 67 nazionalità differenti. Tra gli oltre mille partecipanti alla festa, più di duecentocinquanta atleti si sono sfidati, per l'intera giornata, in tornei di calcetto, beach volley e ping-pong, e padel, ma soprattutto nel torneo di cricket, che rappresenta il più grande evento amatoriale di Milano dedicato a questo sport di squadra; seguito soprattutto dalle comunità cingalesi, pakistane e indiane di diverse provenienze.

"Questa festa è una tradizione – afferma **Fabio Ferrario, Presidente di CLO** – che ogni anno si fa più importante e partecipata. Per noi è anche un'occasione irripetibile per promuovere i valori della cooperazione e dell'inclusione attraverso lo sport: soprattutto in questo periodo, ce n'è tanto bisogno".

Milano, Opera in Fiore festeggia 20 anni. Dadda (Legacoop Lombardia): "Coniugare la dimensione carceraria al lavoro"

27 Settembre 2024



In occasione del suo ventesimo anniversario, la **cooperativa sociale Opera in Fiore** assieme alla **cooperativa sociale Officina dell'Abitare**, che celebra invece il decimo anniversario, ha organizzato un grande evento al **Milano Green Way, Giardino Comunitario** (via Italo Svevo, 3) nel quartiere Barona di Milano, uno spazio verde sottratto all'incuria e all'abbandono e restituito ai cittadini dalla cooperativa Opera in fiore.

La cooperativa milanese si occupa dell'inserimento lavorativo di persone fragili, con disabilità, persone detenute e migranti nel settore del verde e gestisce **Borseggi**, sartoria sociale all'interno del carcere maschile di Milano-Opera, dove persone detenute imparano un nuovo lavoro artigianale costruendo percorsi virtuosi di responsabilità sociale ed economia circolare combattendo recidive e pregiudizi.

All'interno del ricco programma della giornata c'è stato spazio anche per un convegno per

riflettere sui temi dell'**inclusione sociale**, dell'**inserimento lavorativo** e delle **carceri**, sempre più attuale.

Tra i relatori **Attilio Dadda, Presidente di Legacoop Lombardia** che è intervenuto sul ruolo fondamentale che riveste la cooperazione nell'attivare percorsi di inclusione sociale. Nello specifico con riferimento al ruolo di Legacoop e alle peculiarità dell'inserimento lavorativo praticato dalle cooperative sociali. Il tema del lavoro per la cooperazione è un cardine non solo fattuale ma valoriale, in quanto strumento di emancipazione ed effettiva partecipazione delle persone alla vita della comunità.

«Nel fragile ecosistema carcerario il **valore del lavoro** diventa cruciale e si lega alla centralità della persona, lo sanno bene cooperative sociali di Legacoop Lombardia, come Opera in fiore che da 20 anni lavora all'interno delle carceri e si trova ad affrontare, spesso in solitudine, situazioni difficili e frustranti, prive di prospettive reali» ha dichiarato Attilio Dadda. «Troppi i bisogni a cui non si riesce a dare risposta, soprattutto in relazione alle nuove fragilità e alla mancanza di percorsi specifici e continuativi. Oltre che di "recidiva zero" dovremmo iniziare a parlare di "suicidi zero" e "violenza zero". Ma credo che l'aspetto più importante su cui concentrare risorse ed energie sistemiche – economiche e politiche – sia da cercare fuori dalle mura, per **sostenere l'autonomia – sociale, finanziaria, abitativa – e la responsabilizzazione delle persone**, con continuità e investimenti concreti. La cooperazione, non solo sociale, è il soggetto che per competenze, esperienze, attitudini e capacità imprenditoriale può svolgere un ruolo attivo e rispettoso della dignità delle persone ma servono alleanze, sostegni e semplificazioni, a partire da una burocrazia più leggera, una rete territoriale più connessa e una reale volontà di considerare le persone ex detenute come risorse sociali. Invochiamo una logica di filiera e di rete che riesca a coniugare la dimensione carceraria con la dimensione sociale e che guardi sia al lavoro che alla persona» ha concluso Dadda.

Nello specifico, Legacoop Lombardia chiede che le amministrazioni pubbliche tornino a **riservare le quote destinate alle cooperative sociali di inserimento lavorativo nelle gare d'appalto in maniera trasparente**, guardando non solo ai costi ma agli aspetti sociali e alla qualità del lavoro. L'invito dal mondo della cooperazione si estende però anche il privato, non solo sociale, chiamato a fare la propria parte, ad esempio attraverso gli strumenti a disposizione delle imprese come l'Articolo 14, per creare ulteriori opportunità di lavoro.

Anche sul tema della **formazione e delle competenze** è dalla cooperazione che arriva un grande contributo nel sostenere prese in cura mirate che guardino alla vita fuori dal carcere, nelle comunità, ma anche in termini di inserimento sociale. In questo è fondamentale il lavoro svolto dalle cooperative culturali, ad esempio i progetti della **cooperativa Teatroincontro** nella Sezione femminile della Casa di Reclusione di Vigevano e i laboratori di Teatro Magro nella Casa Circondariale di Mantova dove l'attività artistica e teatrale funge da agente di miglioramento avendo sempre come oggetto di interesse la persona nella sua formazione ed evoluzione.

Inclusione fa rima con arancina: la cooperazione sociale e quella agroalimentare si incontrano al G7 di Siracusa

26 Settembre 2024



ROMA, 26 settembre 2024 – Creare inclusione, anche con una arancina. I ragazzi di **N'Arancina Speciale**, progetto della **cooperativa Etnos di Caltanissetta**, presieduta da **Fabio Ruvolo**, che mira all'inclusione, saranno presenti (27 e 28 settembre) a Divinazione Expo in programma ad Ortigia in concomitanza con il G7 Agricoltura. Il team dell'arancineria nissena, di cui fanno parte anche giovani con autismo o altre disabilità, sarà protagonista con la preparazione e la distribuzione di uno dei cibi siciliani più amati: l'arancina. Per i giovani di **N'Arancina Speciale** reduci da esperienze in tutta Italia, è in programma dunque una nuova entusiasmante avventura proprio nella terra che li ha visti nascere, la Sicilia, e con una vetrina mondiale.

«N'Arancina Speciale è il progetto sociale nato, così come l'Aut Cafè, da un'idea della cooperativa Etnos di Caltanissetta con un unico scopo, quello dell'inclusione»,

spiega **Domenico Pistone** responsabile regionale di Legacoop Agroalimentare Sicilia. «Al loro interno accanto a barman, pasticceri, maestri gelatai e rosticceri, lavorano 15 ragazzi speciali. Se all'inizio l'idea era quella di far diventare il lavoro strumento di integrazione sociale alla fine si è giunti anche a un altro obiettivo, quasi inaspettato: i prodotti creati all'interno delle due imprese sociali sono divenuti delle eccellenze della cucina siciliana».

«Per noi di Legacoop promuovere il progetto Etnos significa valorizzare il ruolo sociale ed etico della cooperazione. E vuol dire costruire, attraverso il modello cooperativo, percorsi che mettono insieme i prodotti della tradizione culinaria siciliana e l'inclusione sociale. E questo è per noi assolutamente centrale e prioritario», chiosa Pistone.

Oggi le arancine di N'arancina speciale sono richieste in tutta Italia, per i catering nelle feste aziendali o per festival cittadini. I ragazzi di N'Arancina Speciale sono stati protagonisti a "Tu si que vales", ma anche ospiti alla Camera e all'Assemblea Regionale Siciliana. Inoltre ad ottobre parteciperanno anche al G7 sulle disabilità che si svolgerà in Umbria.

Sarà possibile assaggiare le arancine speciali all'interno dello stand 115 di Legacoop Sicilia e Legacoop agroalimentare.

Legacoop Veneto: il 6 ottobre a Padova appuntamento con "El biologico in piassa"

30 Settembre 2024



Cropped shot of an unrecognizable young woman working on her self owned farm

Domenica 6 ottobre a Padova in piazza delle Erbe e piazza della Frutta (dalle 9 alle 20) avrà luogo l'annuale appuntamento con "El biologico in piassa", l'evento dedicato all'agricoltura biologica, al commercio equosolidale e allo sviluppo sostenibile organizzato dall'associazione El biologico in piassa in collaborazione con Aiab Veneto (Associazione italiana agricoltura biologica). Anche quest'anno **tra i partner la cooperativa agricola El Tamiso e l'Osteria di Fuori Porta, gestita dalla cooperativa I dodici mesi, associate a Legacoop Veneto.**

La festa mercato ospiterà banchi di agricoltori, fornai, casari, artigiani e associazioni nelle due piazze allestite per l'intrattenimento di adulti e bambini. Il programma della giornata prevede laboratori creativi, giochi, show cooking e spettacoli. Anche in questa edizione, inoltre, sarà possibile prendere parte alle visite guidate alla Torre dell'Orologio, alla Reggia Carrarese e ai sotterranei di Palazzo della Ragione.

"El biologico in piassa" vede il patrocinio del Comune di Padova e il sostegno dell'Assessorato al Commercio.

Legacoop Veneto: il 6 ottobre a Padova appuntamento con "El biologico in piassa"

Il programma dettagliato è disponibile nel [sito dedicato all'iniziativa](#)¹.

1. Vedi

http://www.elbiologicoinpiassa.it/?fbclid=IwY2xjawFgphtleHRuA2FlbQIxMAABHbu0kB1_g3bNZ5V7Za1bMRScCgcwh-8FzOQDJ5gMH78NWx9EILQJtvCuTQ_aemuc8RexiNQtnXg.

Legacoop Veneto: a ottobre i workshop di Isfid Prisma su risorse umane e finanza

30 Settembre 2024



A ottobre avranno luogo gli ultimi due incontri del percorso formativo “Coopermanager 2.0 – Competenze manageriali per la gestione delle transizioni nelle imprese cooperative”¹, promosso da **Legacoop Veneto** e **Isfid Prisma**, il nostro ente di consulenza e formazione.

Il primo workshop avrà luogo venerdì 4 ottobre dalle 9 alle 13 presso la sede della cooperativa associata CLM a Terrarossa di Roncà (Verona). L'appuntamento verte sulle strategie per rendere la ricerca di personale più efficiente, e per promuovere il benessere lavorativo dei dipendenti. Per partecipare è necessario iscriversi compilando il form a [questo link](https://forms.gle/KzJae6CxoWNLnG717)² entro martedì 1° ottobre.

1. Vedi <https://legacoop.veneto.it/coopermanager-2-0/>.

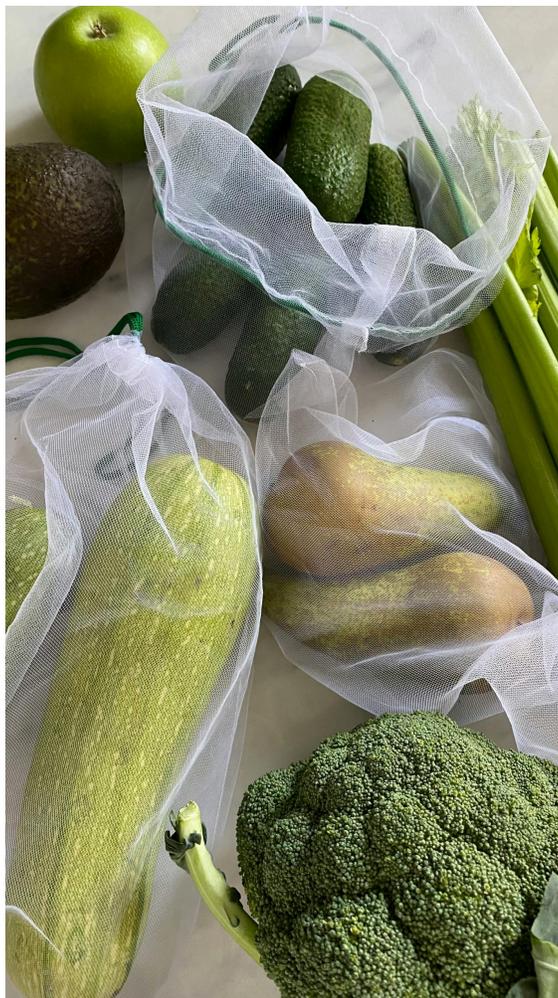
2. Vedi <https://forms.gle/KzJae6CxoWNLnG717>.

Farà luce sugli aspetti finanziari, invece, il **secondo incontro, in programma giovedì 24 ottobre dalle 9 alle 13 presso la sede di Legacoop Veneto a Marghera-Venezia**. In particolare, i partecipanti avranno modo di conoscere gli strumenti a supporto delle imprese (cooperative e non) e di esplorare le connessioni tra innovazione e finanza. Il modulo per l'iscrizione è disponibile a [questo link](#)¹ fino a venerdì 18 ottobre.

1. Vedi <https://forms.gle/zDL9TSZcWHCdhGEU7>.

Fairtrade Italia: a ottobre torna la campagna nazionale per gli acquisti sostenibili

30 Settembre 2024



Torna anche quest'anno, **attiva per tutto il mese di ottobre, la campagna nazionale "Settimane Fairtrade"**, organizzata da **Fairtrade Italia**, impresa sociale associata a **Legacoop Veneto**, in collaborazione con alcune insegne della grande distribuzione. I prodotti certificati saranno oggetto di sconti e promozioni (consultabili anche nel [sito dedicato](https://settimane.fairtrade.it/)¹) nei supermercati **Aldi, Carrefour, Coop Liguria, Coop Alleanza 3.0, IN's, Lidl, Megamark** (nello specifico nei punti vendita **A&O e Famila**), **Mercatò, Pam Panorama e Unicoop Tirreno** di tutta Italia.

«Quest'anno festeggiamo trent'anni di Fairtrade in Italia e vent'anni della campagna "Settimane Fairtrade", l'iniziativa con cui invitiamo le persone a cambiare le proprie abitudini partendo dalle piccole scelte quotidiane – ha sottolineato **Paolo Pastore**, direttore generale di

1. Vedi <https://settimane.fairtrade.it/>.

Fairtrade Italia, membro del Consiglio di Presidenza di Legacoop Veneto e presidente del comitato territoriale di Padova e Rovigo dell'associazione. – Ormai per molti inserire prodotti Fairtrade nel proprio carrello della spesa è diventata una piacevole consuetudine, specialmente nel mese di ottobre – ha proseguito, concludendo: «Di iniziative come questa c'è molto bisogno. Le sfide delle filiere alimentari globali sono ancora molte e noi abbiamo bisogno di estendere a quanti più agricoltori possibile i benefici della certificazione».

Legacoop Sicilia, costituite due cooperative nel comune di Petralia Sottana

26 Settembre 2024



Oggi, presso Palazzo Comitini della Città Metropolitana di Palermo, sono state apposte le firme per il patto della costituzione delle cooperative per i progetti "start-up di comunità" vincitori nell'ambito del bando [Facciamo Comunità](#)¹ promosso dalla Città Metropolitana di Palermo.

Due le cooperative che si costituiranno a Petralia Sottana, grazie all'accompagnamento di Legacoop e al bando Coopstartup Sicilia.

Una cooperativa sarà impegnata nel progetto di "Valorizzazione museale e culturale del territorio di Petralia Sottana e delle Madonie", per mettere a sistema i punti di interesse culturale e museale dell'area comunale e valorizzare il capitale umano. L'altro gruppo si

1. Vedi [https://www.facebook.com/facciamocomunita?__cft__\[0\]=AZUfE36rx9exxF6wwAcZU4hbVi4kueqabmAdBQv5YygE1R8i9gdu4pbC4Rb362LaJHUhr4fzD8wJ4cVZwPgkhdSDgyuyZuCY8FxFqSJK-R](https://www.facebook.com/facciamocomunita?__cft__[0]=AZUfE36rx9exxF6wwAcZU4hbVi4kueqabmAdBQv5YygE1R8i9gdu4pbC4Rb362LaJHUhr4fzD8wJ4cVZwPgkhdSDgyuyZuCY8FxFqSJK-R).

Legacoop Sicilia, costituite due cooperative nel comune di Petralia Sottana

occuperà di attuare il progetto "Madonie Bike Trials" che sarà realizzato all'interno del comprensorio di Piano Battaglia e prevede la realizzazione di alcuni percorsi permanenti di mountain bike ed enduro bike.

Camst group e Last minute market lanciano l'App Sprecometro contro lo spreco alimentare nelle mense scolastiche

26 Settembre 2024



Per i prossimi tre anni, la **cooperativa Camst group** proporrà alle scuole servite l'utilizzo dello **Sprecometro**, app gratuita messa a punto da **Last Minute Market** con l'**Università di Bologna** nell'ambito della campagna Spreco Zero con l'obiettivo di monitorare e misurare lo spreco di cibo e l'impatto ambientale collegato.

Insieme all'app, le scuole aderenti beneficeranno di un progetto educativo esclusivo: gli insegnanti potranno iscrivere le proprie classi nella sezione dedicata della app e iniziare il monitoraggio alimentare. **Saranno misurati gli sprechi attuati dalle singole classi e ne verrà valutato l'impatto sull'ambiente in termini di impronta idrica e carbonica.** In base ai risultati ottenuti, agli insegnanti saranno poi forniti materiali informativi da utilizzare per sensibilizzare gli alunni sulla prevenzione degli sprechi e sulle buone abitudini alimentari.

“Con questa collaborazione vogliamo abituare anche i più piccoli a compiere scelte alimentari

consapevoli e far loro comprendere la portata dell'impatto ambientale che un atto quasi inconsapevole, come quello di gettare via il cibo, può provocare" ha spiegato **Mattia Grillini**, vice presidente e responsabile marketing e comunicazione di Camst Group.

Andrea Segrè, fondatore di Last Minute Market e direttore scientifico dell'Osservatorio internazionale Waste Watcher-Campagna Spreco Zero, oltre che professore di economia circolare all'Università di Bologna, ha commentato: "Attraverso Sprecometro entreremo nelle scuole per promuovere, con gli insegnanti, l'educazione alimentare agli studenti e alle loro famiglie. La app consente infatti non solo di misurare l'impronta ambientale di ogni grammo di alimenti gettati via, ma anche di fruire di contenuti educativi fondamentali per riconoscere il valore del cibo, prevenire lo spreco e adottare diete sane e sostenibili".

Cooperativa CIDAS rinnova la sua collaborazione con “Internazionale a Ferrara”

25 Settembre 2024



La cooperativa sociale CIDAS di Ferrara, da anni partner del festival di giornalismo "Internazionale a Ferrara", promuove e partecipa a due importanti tavole rotonde per affrontare il tema dei minori stranieri non accompagnati, spesso esclusi da un'accoglienza adeguata, e dell'abilismo, la forma di discriminazione invisibile contro le persone con disabilità, riaffermando il suo impegno verso una società più equa e inclusiva.

Ferrara, 25 settembre 2024 – La cooperativa sociale **CIDAS** rinnova la sua storica partecipazione a **Internazionale a Ferrara**, il festival di giornalismo organizzato dal settimanale Internazionale e dal Comune di Ferrara, contribuendo anche quest'anno con due panel su temi di grande rilevanza sociale: i minori stranieri non accompagnati (MSNA) e la disabilità. La collaborazione tra CIDAS e il Festival prosegue da diversi anni, rafforzando il ruolo della cooperativa come attore chiave nell'ambito dell'integrazione sociale e della tutela dei diritti delle persone più vulnerabili.

Il primo panel, dal titolo "**Soli**", che si svolgerà **sabato 5 ottobre alle ore 14.30 presso l'ex Teatro Verdi**, è dedicato ai **minori stranieri non accompagnati (MSNA)** e affronterà una questione centrale per CIDAS, che è impegnata nella gestione di progetti di accoglienza per migranti all'interno del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) promosso dal Ministero dell'Interno, nelle province di Ferrara, Bologna, Ravenna. I minori stranieri non accompagnati

rappresentano una parte importante e fragile della popolazione migratoria in Italia. Tuttavia, negli ultimi anni, l'introduzione di nuove norme ha ristretto l'accoglienza, generando una situazione in cui i minori rimangono spesso in strutture non idonee o affrontano sistemi di protezione e integrazione inefficaci.

Durante il dibattito, si cercherà di rispondere alla domanda: chi sono i minori stranieri non accompagnati in Italia e quali riforme sono necessarie per garantire una tutela nazionale adeguata e rispondente al loro superiore interesse?

Tra gli ospiti ci saranno **Carla Garlatti**, Garante Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, **Virginia Costa**, direttrice del Servizio Centrale SAI, e **Luca Rizzo Nervo**, assessore al welfare del Comune di Bologna. Il contributo di **Francesco Camisotti** responsabile settore società e Diritti di CIDAS metterà in evidenza l'importanza di un sistema di accoglienza integrato, che sappia rispondere alle esigenze specifiche di questi minori vulnerabili, favorendo il loro percorso di protezione e integrazione.

Il secondo dibattito, dal titolo "Barriere", si svolgerà **domenica 6 ottobre alle ore 15 presso il Ridotto del Teatro Comunale** e affronterà il tema dell'**abilismo**, una forma di discriminazione culturale poco visibile ma profondamente radicata. L'abilismo si basa sull'idea che tutte le persone debbano avere corpi "normali" e funzionanti, escludendo chi presenta impedimenti fisici, mentali o di altro tipo. CIDAS, che gestisce servizi di assistenza per persone con disabilità, ha voluto sostenere questo confronto per promuovere una riflessione critica su come la società spesso ignori le esigenze di queste persone.

Il dibattito si concentrerà anche su un altro aspetto problematico: la retorica dei "supereroi", spesso utilizzata nelle narrazioni sulle atlete e gli atleti paralimpici, che vengono descritti come dotati di poteri speciali per compensare le "anomalie" dei loro corpi. Questo approccio, apparentemente positivo, rischia in realtà di alimentare stereotipi e di distorcere la percezione della disabilità. Interverranno **Fabrizio Acanfora**, scrittore e attivista, **Marina Cuollo**, giornalista e consulente, e **Simonetta Botti** responsabile settore disabilità di CIDAS, che condividerà la visione e l'esperienza della cooperativa nel sostegno a una società più accessibile.

La cooperativa è una presenza costante in questa manifestazione da diversi anni. Questa collaborazione è nata dal comune impegno a sensibilizzare il pubblico su temi cruciali per il benessere sociale e l'inclusione delle persone più fragili.

I due panel promossi quest'anno testimoniano il continuo impegno della cooperativa nel favorire una riflessione collettiva e propositiva su questioni sociali complesse, come l'accoglienza dei minori e la lotta alle discriminazioni legate alla disabilità, contribuendo così a costruire una società più equa e inclusiva.

Centro studi Aiccon: a Bertinoro (FC) l'11 e 12 ottobre tornano le Giornate per l'economia civile

24 Settembre 2024



“Le regole del gioco. Proposte di trasformazione per uno sviluppo integrale” è il titolo della 24esima edizione delle [Giornate di Bertinoro per l'economia civile](http://www.legiornatedibertinoro.it/)¹, il tradizionale appuntamento di [Aiccon](http://www.aiccon.it/)², Centro Studi dell'Università di Bologna, che si svolgerà l'**11 e 12 ottobre 2024** a **Bertinoro (Forlì-Cesena)**.

Dopo aver esplorato nel 2022 il valore del “Riconoscersi” e rilanciato nel 2023 l'importanza di recuperare il senso dell'azione con “La sostanza delle organizzazioni”, la manifestazione si propone quest'anno di portare all'attenzione pubblica **l'esigenza di “cambiare le regole del gioco”**.

Partendo dall'affermazione che le istituzioni sono spazi morali e non neutri, ci si confronterà e si condideranno proposte che nascono da una visione antropologica positiva e da un paradigma economico basato sul valore irriducibile del civile.

1. Vedi <http://www.legiornatedibertinoro.it/>.

2. Vedi <http://www.aiccon.it/>.

Centro studi Aiccon: a Bertinoro (FC) l'11 e 12 ottobre tornano le Giornate per l'economia civile

“Non basta più promuovere buone soluzioni – ha sottolineato **Paolo Venturi**, direttore AICCON – è necessario creare nuove istituzioni e, insieme a esse, contribuire a ridisegnare le regole del gioco che sono alla base della crescente incertezza e vulnerabilità. Le giornate di quest'anno vogliono essere un'occasione di confronto e proposta, con l'obiettivo di rafforzare e stimolare l'economia sociale verso un rinnovato protagonismo.”

Il [programma](#)¹ prevede oltre **40 relatori**, **7 sessioni** e **2 anteprime** di presentazione di dati a cura di Istat e Unioncamere.

Partner Ufficiali: Coopfond – Fondo mutualistico di Legacoop, Federcasse – Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Forum Nazionale del Terzo Settore.

www.legiornatedibertinoro.it²

1. Vedi <https://www.legiornatedibertinoro.it/programma-2024/>.

2. Vedi <http://www.legiornatedibertinoro.it/>.

CHANGE, due anni di impegno per combattere la violenza di genere. Il progetto della Cooperativa Itaca si conclude il 27 settembre a Treviso

25 Settembre 2024



Percorsi educativi, formazione e nuove reti territoriali per farsi carico degli uomini che agiscono violenza: il bilancio finale del progetto europeo il 27 settembre a Palazzo dei Trecento.

Due anni di percorsi laboratoriali con bambine, bambini e giovani, di formazione rivolta a professionisti e operatori, di nuovi servizi dedicati e di sensibilizzazione sul tema del **contrasto alla violenza contro le donne**, focalizzando il lavoro anche sugli uomini che agiscono la violenza. Due anni di impegno e lavoro per creare reti territoriali multi agenzia che potranno arricchire la filiera dei servizi sociosanitari di riferimento, attraverso la promozione di un welfare pubblico privato quanto più vicino possibile alle risorse e ai bisogni dei territori.

CHANGE, due anni di impegno per combattere la violenza di genere. Il progetto della Cooperativa Itaca si conclude il 27 settembre a Treviso

È il **progetto europeo biennale "CHANGE. Pathways to prevent and combat gender-based violence"** (percorsi per prevenire e contrastare la violenza di genere), co-finanziato dalla Commissione Europea e guidato dalla **Cooperativa sociale Itaca**, inserito all'interno del Programma CERV 2021 – Citizens, Equality, Rights and Values, Sezione DAPHNE della Commissione Europea, che ha coinvolto in Friuli Venezia Giulia i territori di Pordenone e Gorizia, in Veneto i territori di *Treviso* e della Sinistra Piave, e un partenariato ricco di competenze: oltre alla capofila Cooperativa Itaca, il Comune di Pordenone e Comune di *Treviso*, AsFO, AsuGI e Aulss 2 Marca Trevigiana, Centro di ascolto uomini maltrattanti, Fondazione di comunità Sinistra Piave, Ires Fvg, Aps L'Istrice, Relive – Relazioni libere dalle violenze, Cooperativa sociale Una casa per l'uomo, European Network for the Work With Perpetrators of Domestic Violence.

Venerdì 27 settembre dalle 14:30 in Palazzo dei Trecento a Treviso si terrà l'evento finale di chiusura del progetto per il Veneto nel quale sarà tracciato il bilancio del lavoro fatto, con risultati, numeri e prospettive future.

Il programma:

14:00 – 14:30 Registrazione partecipanti

14:30 – 15:00 Saluti istituzionali: Comune di *Treviso*, Prefettura, Ulss2 Marca Trevigiana, Cooperativa sociale Itaca, Ufficio Scolastico Provinciale, Regione Veneto

15:00 – 15:15 *Change: dalla progettazione alla realizzazione. Prospettive future* – **Chiara Grandò**, Cooperativa sociale Itaca

15:15 – 15:30 *Violenza di genere: lavoro di rete, lavoro in rete: l'esperienza dell'Ambito territoriale Ven_09 Treviso* – **Cristina Tonon**, coordinatrice Unità Operativa Prevenzione Violenza, Comune di *Treviso*

15:30 – 16:00 *Il cambiamento maschile è possibile. Percorsi per uomini che scelgono di cambiare* – **Fabio Ballan**, counselor, operatore CUAV, Cooperativa sociale Una casa per l'uomo; **Chiara Moretti**, psicologa, coordinatrice CUAV, Cooperativa sociale Una casa per l'uomo

16:00 – 16:30 *Come educare all'intelligenza emotiva? Esperienze laboratoriali nelle scuole primarie e secondarie di primo grado* – **Angela Ferraro**, dirigente scolastica IC5 "Coletti" *Treviso*; **Sara Pellizzari**, educatrice, Cooperativa sociale Itaca; *La comunità contiene le generazioni*, **Loris Balliana**, Fondazione di Comunità della Sinistra Piave

16.30-16.45 *Come inviare l'uomo ad un programma per autori di violenza: il protocollo Engage* – **Letizia Baroncelli**, formatrice Protocollo Engage, psicologa, psicoterapeuta e operatrice CAM

CHANGE, due anni di impegno per combattere la violenza di genere. Il progetto della Cooperativa Itaca si conclude il 27 settembre a Treviso

16:45 – 17:15 Coffee break

17:15 – 17:30 *10 anni di storia dei CUAV: dalla nascita all'accreditamento* – **Alessandra Pauncz**, presidente associazione Relive – Relazioni Libere dalla Violenza

17:30 – 18:00 *E adesso? Dalle lessons learned alla sostenibilità di Change* – **Federico Bianchi**, Ires Fvg Impresa sociale, ricercatore ed esperto di monitoraggio e valutazione; **Chiara Cristini**, Ires Fvg Impresa sociale, ricercatrice ed esperta di monitoraggio e valutazione

18:00 – 18:30 Dibattito

Moderatore: **Nicola Michieletto**, direttore IAFC ULSS2 Marca Trevigiana

Il convegno è accreditato per il rilascio dei crediti formativi per Assistenti sociali.

Forlì. Corso di base Coap: nascono nuovi fornai

23 Settembre 2024



Si è concluso a Forlì il corso “Sirpa Bakery Start”, dedicato a coloro che intendono trovare occupazione nel mondo delle panetterie, dei laboratori artigianali e delle rivendite di prodotti da panificazione e pasticceria.

Ai dodici partecipanti sono state dedicate quaranta ore di lezione, su argomenti che vanno dalle **tecniche di panificazione e focacceria** di base, fino alla sicurezza e diritti dei lavoratori. L’iniziativa è stata promossa dalla **cooperativa Coap di Forlì** (associata a Legacoop Romagna) in collaborazione con l’agenzia per il lavoro Etjca, che ha selezionato i candidati e si occuperà quindi del loro inserimento nel mercato del lavoro.

«Siamo partiti — spiega il direttore generale di COAP, Fabrizio Fabbri — dalla difficoltà che la maggior parte dei nostri soci incontra nel trovare personale con l’obiettivo di creare un ponte tra la domanda e l’offerta di lavoro».

Coap, Cooperativa di approvvigionamento fra panificatori e pasticceri, è leader nel settore del food service professionale, con un magazzino di **oltre 2.000 prodotti e un fatturato 2023**

di circa 16 milioni di euro. È stata fondata nel 1959 a Forlì da un gruppo di artigiani, con lo scopo di ridurre il costo delle materie prime destinate alla produzione. È associata a Legacoop Romagna e conta circa 350 soci nell'area di Romagna, Bologna e Ferrara.

Cooperativa Itaca: il 12 ottobre a Udine l'evento "L'eredità di Franco Basaglia e il futuro della salute mentale"

25 Settembre 2024



Sabato **12 ottobre** a Udine a partire dalle 9 si terrà l'incontro "L'eredità di Franco Basaglia e il futuro della salute mentale", previsto in Sala Gusmani a Palazzo Antonini, in via Gemona 5.

Organizzato da **Icles** (Istituto per la clinica dei legami sociali), Cooperativa sociale **Itaca** e Consorzio **Cosm**, in collaborazione con **Flai** (Forum lacaniano in Italia e la rivista L'Ippogrifo). L'ingresso è libero su prenotazione e inizierà con l'introduzione dello psicologo Francesco Stoppa.

"Nonostante i buoni propositi del post Covid – secondo **Stoppa** – gli utenti e le famiglie si sono trovati a fare i conti con una contrazione delle risorse e dei finanziamenti, mentre gli operatori pagano quotidianamente il prezzo di una burocratizzazione e standardizzazione delle pratiche che mette a dura prova la loro tenuta professionale e la loro motivazione".
